

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 23 dicembre 2015 - n. X/954

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2016 - 2018: navigabilità del fiume Po.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 25740 presentato in data 21 dicembre 2015, collegato al progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------------|----|----|
| Consiglieri presenti | n. | 69 |
| Consiglieri votanti | n. | 68 |
| Non partecipano alla votazione | n. | 1 |
| Voti favorevoli | n. | 68 |
| Voti contrari | n. | 0 |
| Astenuti | n. | 0 |

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25740 concernente la navigabilità del fiume Po, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- l'AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po - ha redatto su incarico delle quattro regioni istitutive (Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto) due studi di fattibilità per rendere il fiume Po navigabile fino a 365 giorni all'anno;
 - gli studi di fattibilità hanno comportato un costo complessivo di 3.000.000 di euro è stato cofinanziato per 400.000 euro dalla Lombardia;
 - gli studi riguardano: la navigabilità completa nel tratto di collegamento dal mare Adriatico al porto di Cremona e l'estensione del canale navigabile da Cremona fino a Milano (Truccazano);
- preso atto che
- lo studio di fattibilità prevede tre soluzioni tecniche con differenti costi;
 - il progetto è stato presentato ufficialmente presso la camera di commercio di Cremona il 6 novembre u.s. alla presenza del presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, a seguito del quale il successivo 11 dicembre è stato istituito un tavolo tecnico istituzionale coordinato dall'assessore Viviana Beccalossi;
 - l'unione europea prevede la possibilità di erogare contributi a fondo perduto nella misura massima del 40% dell'investimento complessivo, mentre il restante 60% potrebbe essere finanziato attraverso uno strumento di project financing grazie anche agli introiti derivanti lo sfruttamento commerciale della produzione di energia idroelettrica;
 - l'attuazione di tale progetto potrebbe trasformare il fiume Po in una vera e propria «autostrada dell'acqua», costituendo una valida alternativa al trasporto su gomma e a quello su rotaia;
 - è necessario attivare un proficuo confronto con il mondo economico e industriale lombardo e più in generale del nord Italia per verificare il concreto interesse degli attori economici all'utilizzo di tale modalità alternativa di trasporto;

impegna il Presidente della Giunta

- ad avviare un programma di confronto con il mondo economico industriale al fine di valutare il concreto interesse degli operatori alla realizzazione di quest'opera tesa a realizzare un collegamento su acqua che coinvolga Regione Lombardia e i differenti attori economici specializzati;
- ad attivare un tavolo di raccordo e confronto tra le quattro regioni fondative dell'AIPO per la piena condivisione degli obiettivi del progetto e per le conseguenti scelte di natura tecnica (migliore soluzione progettuale) ed economica;
- affinché sia convocata una conferenza nazionale sul fiume Po attraverso il coinvolgimento del presidente del Consiglio e del Ministro delle infrastrutture allo scopo di richiedere che la navigabilità del fiume Po sia inserita tra le priorità nell'agenda nazionale ed europea;

- affinché le strutture regionali preposte coordinino le richieste di partecipazione ai bandi europei per l'ottenimento dei contributi a fondo perduto espressamente previsti nel bilancio europeo;
- affinché si attivino tutte le procedure necessarie alla verifica della concreta attivazione di un project financing anche mediante una procedura pubblica di manifestazione di interesse aperta agli operatori del settore nazionali e internazionali.»

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 23 dicembre 2015 - n. X/955

Ordine del giorno concernente il bilancio di previsione 2016 - 2018: sostegno al ruolo e alla funzione del corpo nazionale dei vigili del fuoco

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'ordine del giorno n. 25741 presentato in data 21 dicembre 2015, collegato al progetto di legge n. 275 «Bilancio di previsione 2016 - 2018»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------------|----|----|
| Consiglieri presenti | n. | 70 |
| Consiglieri votanti | n. | 69 |
| Non partecipano alla votazione | n. | 1 |
| Voti favorevoli | n. | 69 |
| Voti contrari | n. | 0 |
| Astenuti | n. | 0 |

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25741 concernente il sostegno al ruolo e alla funzione del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- da anni il corpo nazionale dei vigili del fuoco è costretto a subire una situazione di costante disagio sia sul piano del proprio status giuridico di agente di pubblica sicurezza che su quello del riconoscimento economico del proprio ruolo;
- in data 10 dicembre 2015 una delegazione del corpo dei vigili del fuoco di Milano ha illustrato al presidente del Consiglio regionale e ai consiglieri presenti le proprie istanze;

considerato che

i vigili del fuoco scontano sia la mancata equiparazione del proprio corpo alle altre forze di sicurezza, con l'esito pratico di un sostanziale disallineamento economico della retribuzione dei lavoratori, sia il mancato riconoscimento della peculiare specificità lavorativa che riconosca il loro come un «lavoro usurante» consentendo un trattamento pensionistico speciale come già avviene per altre tipologie di lavoratori;

considerato altresì che

i vigili del fuoco non godono di alcuna copertura assicurativa per la tutela legale collegata al loro ruolo né hanno diritto al rimborso per l'attività di formazione e aggiornamento che deve inoltre essere svolta al di fuori del normale orario di lavoro;

invita la Giunta regionale

- a valutare, nei limiti del bilancio regionale, la possibilità di stipulare una polizza assicurativa a favore dei vigili del fuoco operanti sul territorio regionale a copertura dei rischi legati alla peculiarità del loro lavoro;
- a farsi promotore presso il governo per la messa a disposizione di idonee risorse finanziarie.»

Il presidente: Raffaele Cattaneo

Il consigliere segretario: Maria Daniela Maroni
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini